

**TRAPIANTO D'ORGANI**

**Un altro bimbo condannato all'orrore dell'espianto**

Un bambino di 4 anni, di Fiano Romano, investito, è stato condannato ad una prognosi infausta spacciata per morte, ovvero dichiarato «morto cerebrale» a cuore battente, per appropriarsi di organi in miniatura. L'utilitarismo sanitario imperversa in tutta la sua crudeltà fino a cancellare quella pietà che si riserva ai cuccioli. Almeno per i cuccioli di cane e di foca in alcuni casi l'Italia intera, si solleva indignata e, giustamente, si combatte la vivisezione. Invece per i nostri cuccioli d'uomo si plaudono! Per facilitare gli espianti dai bambini sono state cancellate le 12/24 ore di osservazione portandole a 6, come per gli adulti, senza tener conto delle argomentazioni scientifiche a sostegno della eccezionale capacità di recupero dei piccoli. I genitori disperati vengono sottoposti al ricatto sanitario: in caso di opposizione al prelievo il ventilatore verrebbe staccato per produrre l'arresto cardiaco in poche ore. Nell'incertezza tra soffocamento ed espianto, essi cedono alle proposte di donazione. L'autorità sanitaria scarica così la responsabilità sui genitori che, obnubilati dal dolore, obbediscono e firmano.

**Nerina Negrello**  
Bergamo